

# La Rosa di Valverde

Novembre - Dicembre 2014



Santuario  
di Valverde

## LA ROSA DI VALVERDE

Periodico mensile  
del Santuario della Madonna  
PP. Agostiniani Scalzi  
di Valverde (Catania)

Direzione e Amministrazione:  
PP. Agostiniani Scalzi  
95028 VALVERDE (Catania)  
Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649

Direttore responsabile:  
Salvaggio Croce P. Salvatore

Autorizzazione:  
Tribunale di Catania  
14 agosto 1948, n. 36

Con approvazione ecclesiastica

\* **Abbonamento annuo**  
**ORDINARIO** Euro 15  
**SOSTENITORE** Euro 30  
**BENEMERITO** Euro 52  
**PER L'ESTERO IL DOPPIO**

Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:  
Tipolitografia dei F.lli Bonanno Alfio e V. Alessio snc  
via Della Regione, 20  
tel. 095 524187 - fax 095 7210294  
95028 Valverde (Catania)

### S O M M A R I O

“Il Verbo si è fatto Carne” .....	3
2015 Anno dedicato alla “Vita Consacrata” .....	6
Calendario 2014 .....	9-10-11-12
IV Centenario della morte del Ven Fra Bernardo dello Spirito Santo	13
La vita religiosa ed il lavoro in Sant’Agostino .....	16
Cronaca del Santuario .....	18

**A pagina 2**  
Senza Tempo  
(poesia di P. Lorenzo Sapia)

*Foto di copertina di Gaetano Bonanno*  
(Natività: Particolare della lunetta nell’Atrio  
interno del Santuario, opera del prof. Salvatore  
Adamantino).

## SENZA TEMPO

Senza tempo  
il sole  
si trascina  
tra le nuvole  
e le rose  
del viale  
si tengono  
per mano.

Tra i colori  
del cielo  
ogni respiro  
gioca  
col desiderio  
e già il mattino  
resta in attesa  
della sera

Un raggio  
di sole,  
gridando,  
penetra l’infinito  
e si smarrisce  
nel racconto  
di una fiaba  
senza fine.

Ogni sera  
tutto  
è dentro  
l’universo;  
mirabilmente  
in ogni angolo,  
geme  
un canto d’amore.

*P. Lorenzo Sapia*

# “IL VERBO SI È FATTO CARNE”

di P. Salvatore Salvaggio oad



Trascorso il mese di novembre, nel quale abbiamo ricordato *Tutti i Santi* e abbiamo commemorato *Tutti i Defunti*, a chiusura del mese abbiamo dato inizio al cammino dell'Avvento che, dolcemente, ci condurrà a rivivere e celebrare la nascita del nostro Salvatore e Redentore, Cristo Gesù, incarnatosi e fattosi uomo per riconciliare l'umanità con l'amore di Dio Padre.

In questo periodo attraverso le profezie ci renderemo veramente conto di quanto grande sia stato e sia l'amore del Padre nei riguardi dell'uomo. Dopo il peccato di Adamo ed Eva Egli promette che schiaccerà la testa del serpente attraverso il Figlio che, incarnandosi nel seno di una donna, Maria, e offrendo la propria vita, vincerà la morte ed il peccato ridonando all'uomo quella *grazia* che aveva perduto a causa della disobbedienza a Dio.

Con quali atteggiamenti dobbiamo vivere questo periodo di Avvento? Alcuni suggerimenti possono essere i seguenti:

a) Mantenersi vigili nella fede, nella preghiera per poter riconoscere i segni della venuta del Signore.

b) Camminare sulla via tracciata da Dio non lasciandosi fuorviare

per vie tortuose che allontanano dal Padre e, di conseguenza, da una *conversione* che ci permetta di seguire Gesù che ci guiderà a realizzare il Regno del Padre.

c) Testimoniare la gioia che ci porta Gesù Bambino con la carità verso gli altri nostri fratelli, soprattutto i più bisognosi.

Con la scelta che Dio Padre fa di Maria, eccoci ad una tappa fondamentale del progetto di salvezza che Lui ha nei riguardi dell'umanità: una Donna, preservata per singolare privilegio dal peccato d'origine, concepita Immacolata, viene scelta per essere la Madre del Salvatore. Quale grandezza per questa creatura, ma quale degnazione e umiliazione da parte del Figlio. Ascoltiamo San Paolo: "*Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce*" (Fil 2, 6-8).

Se Cristo si umilia, Maria diventa la creatura sulla quale il Padre realizzerà cose meravigliose: concepita senza peccato, riempita di tutta la grazia, prescelta per essere la Madre del suo Figlio fatto uomo. E allora, Maria, consapevole che è Dio ad agire in Lei, può cantare il suo ringraziamento al Signore, perché, pur "*guardando l'umil-*

*tà della sua serva... ha compiuto in Lei grandi cose*". Se Maria, nella sua umiltà, riconosce che tutto ciò che avviene in Lei è opera esclusiva di Dio, quale non deve essere il nostro ringraziamento al Padre che, per *innalzare* noi, *umilia* e ci dona il Figlio!

Dice Sant'Agostino: «Chi di noi potrà mai conoscere tutti i tesori della sapienza e della scienza racchiusi in Cristo e nascosti nella povertà della sua carne? Poiché per noi si è fatto povero, pur essendo ricco, per arricchire noi con la sua povertà... Quando assunse la natura mortale e consumò la morte, si mostrò nella povertà, ma promise le sue ricchezze che aveva differite, non le perse per essergli state tolte. Quanto è immensa la sua bontà che riserva per coloro che lo temono, ma che concede a chi conserva la sua speranza in lui!... Per farci diventare capaci di possederlo, Egli, uguale al Padre nella natura divina e divenuto simile a noi nella natura di servo, ci ridona (rifà) la *somiglianza* di Dio. L'unico Figlio di Dio, divenuto figlio dell'uomo, fa diventare figli di Dio molti figli dell'uomo e li rende capaci di poter vedere la natura di Dio. Infatti *«siamo figli di Dio, ma non è stato ancora manifestato quello che saremo. Sappiamo che quando ciò verrà manifestato, saremo simili a Lui, perché lo vedremo quale egli è»* (cfr S. Agostino *Disc.* 194, 9-13).

Questo è per noi il Natale: ri-

conoscere il grande amore di Dio verso l'umanità intera e tale da non disdegnare di sacrificare il Figlio perché l'uomo possa rientrare, anche lui come figlio, nell'amore del Padre. Non è nostro merito, ma è sua grazia. E allora, è conseguenza logica, che anche noi, come Maria, dobbiamo ringraziarlo, perché anche in ciascuno di noi Dio continua ad *operare grandi cose*.

La Vergine Immacolata, la Madre del Redentore, ci ottenga da suo Figlio il grande dono della pace. Pace per ognuno di noi, per le nostre famiglie, per la Chiesa, per il mondo intero, soprattutto in tutti quei luoghi in cui ci sono guerre e discordie. Il Natale è amore e pace. Impegniamoci tutti per rendere questi valori realtà viva ed efficace nella nostra vita.

## **AMMINISTRAZIONE DEI SACRAMENTI NEL SANTUARIO**

### **Battesimo**

ogni prima e terza domenica del mese.

### **Prima Comunione**

si richiede la frequenza del catechismo per due anni e la quarta elementare.

### **Cresima**

si richiede la frequenza del catechismo per due anni e inoltre che siano trascorsi due anni dalla Prima Comunione.

### **Matrimonio**

previo accordo, tutti i giorni, eccetto i festivi.

I Padri Agostiniani Scalzi  
del Santuario di Valverde  
porgono

a tutti i lettori de

***“La Rosa di Valverde”***

i migliori auguri  
di

**Buon Natale**

e

**Felice Anno Nuovo 2015**

***Alla misericordia di Dio - lo sappiamo - nulla è impossibile!***

***Anche i nodi più intricati si sciolgono con la sua grazia. E Maria, che con il suo “sì” ha aperto la porta a Dio per sciogliere il nodo dell’antica disobbedienza, è la madre che con pazienza e tenerezza ci porta a Dio perché Egli sciolga i nodi della nostra anima con la sua misericordia di Padre.***

*Papa Francesco - Preghiera Mariana 12 ottobre 2013*

**2015  
ANNO  
DEDICATO  
ALLA  
“VITA  
CONSCRATA”**



*Riportiamo l'intervento fatto nella Conferenza Stampa di presentazione dell'Anno dedicatato alla Vita Consacrata dal Card. João Braz de Aviz, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica.*

Il giorno 29 novembre 2013, il Santo Padre Francesco, alla fine dell'incontro con 120 Superiori Generali di Istituti maschili, nell'aula del Sinodo, in Vaticano, svoltosi in un clima di gioia e di grande spontaneità - il Papa Francesco ha parlato "a braccio" rispondendo ad alcune domande - , ha annunciato che l'anno 2015 sarà dedicato alla Vita Consacrata. La notizia, accolta con un lungo applauso dall'assemblea, era stata comunicata dalla Segreteria di Stato alla nostra Congregazione alcuni giorni prima. Il Papa Francesco accoglieva così un suggerimento che il Prefetto e il Segretario della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, dopo aver ascoltato tanti consacrati, gli avevano presentato alcuni giorni prima, durante un'udienza privata. In quella occasione aveva già approvato detta proposta "viva voce".

Seguendo il mandato del Santo Padre trasmesso dalla Segreteria di Stato, il nostro Dicastero sta procedendo alla preparazione di questo Anno. In questo momento siamo in grado di comunicarvi gli obiettivi di questo Anno, che consideriamo un tempo di grazia per la vita consacrata e per la Chiesa, e alcune iniziative che verranno messe in atto nel corso del suo svolgimento.

Prima di tutto ci teniamo a dire che questo Anno della Vita Consacrata è stato pensato nel contesto dei 50 anni del Concilio Vaticano II, e più in particolare nella ricorrenza dei 50 anni dalla pubblicazione del Decreto conciliare «*Perfectæ caritatis*» sul rinnovamento della vita consacrata.

Riteniamo che il Concilio abbia rappresentato un soffio dello Spirito non soltanto per l'intera Chiesa ma, forse in modo particolare, per la vita consacrata.. Siamo pure convinti che in questi 50 anni la vita consacrata ha percorso un fecondo cammino di rinnovamento, non esente certamente da difficoltà e fatiche, nell'impegno di seguire quanto il Concilio ha chiesto ai consacrati: *fedeltà al Signore, alla Chiesa, al proprio carisma e all'uomo di oggi* (cf. PC 2).

Proprio perché riconosciamo in questi 50 anni che ci separano dal Concilio un momento di grazia per la vita consacrata, in quanto segnati dalla presenza dello Spirito che ci porta a vivere anche le debolezze e le infedeltà come esperienza

della misericordia e dell'amore di Dio, vogliamo che questo Anno sia un'occasione per fare "memoria grata" di questo recente passato. Ecco il primo obiettivo dell'Anno della vita consacrata.

La vita consacrata, come ricordava il Papa Francesco nell'incontro con i Superiori Generali, «è complessa, è fatta di peccato e di grazia». In questo Anno vogliamo riconoscere e confessare la nostra debolezza, ma vogliamo anche "gridare" al mondo con forza e con gioia la santità e la vitalità che sono presenti nella vita consacrata. Quanta santità, tante volte nascosta ma non per questo meno feconda, nei monasteri, nei conventi, nelle case dei consacrati, che porta questi uomini e donne ad essere "icone viventi" del Dio "tre volte santo"! Questa convinzione ci porta a confessare con l'Apostolo che «dove abbondò il peccato, sovrabbonò la grazia». Invitiamo anche tutti voi, pastori, presbiteri e laici, ad unirvi al nostro ringraziamento per il dono della vita consacrata al mondo e alla stessa Chiesa.

Con lo sguardo positivo su questo tempo di grazia che va dal Concilio ad oggi, vogliamo - ed ecco il secondo obiettivo - "abbracciare il futuro con speranza". Siamo ben coscienti che il momento presente è »delicato e faticoso«, come affermava Giovanni Paolo II in "Vita consacrata" (cf VC 13) e che la crisi che attraversa la società e la stessa Chiesa tocca pienamente la vita consacrata:

Ma vogliamo assumere questa crisi non come l'anticamera della morte, ma come un kairos, un'occasione favorevole per la crescita in profondità e, quindi, di speranza, motivata dalla certezza che la vita consacrata non potrà mai sparire nella Chiesa, poiché «è stata voluta dallo stesso Gesù come parte irremovibile della sua Chiesa» (Benedetto XVI ai Vescovi brasiliani in Visita ad limina, 5 nov. 2010). Di fronte a tanti “profeti di sventura” vogliamo rimanere uomini e donne di speranza; una speranza che non si basa sui nostri “carri e cavalli”, cioè sulle nostre forze, sui nostri numeri, ma su Colui nel quale abbiamo riposto la nostra fiducia. In Lui nessuno ci ruberà la nostra speranza.

Questa speranza non ci risparmia, e di questo sono ben coscienti i consacrati, di vivere il presente con passione - terzo obiettivo - di questo Anno della vita consacrata. La passione parla di innamoramento, di vera amicizia, di profonda comunione. Di tutto questo si tratta quando parliamo di vita consacrata, ed è questo che dà bellezza alla vita di tanti uomini e donne che professano i consigli evangelici e seguono “più da vicino” Cristo in questo stato di vita. L'Anno della vita consacrata sarà un momento importante per “evangelizzare” la propria vocazione e testimoniare la bellezza della *sequela Christi* nelle molteplici forme in cui si esprime la nostra vita. I consacrati raccolgono il testimone

lasciato loro dai rispettivi fondatori e fondatrici. Spinti anche dal Papa Francesco, in questo Anno vogliono «*svegliare il mondo*» con la loro testimonianza profetica, particolarmente con la loro presenza nelle periferie esistenziali della povertà e del pensiero, come il Papa Francesco ha chiesto ai Superiori Generali.

I consacrati e le consacrate sono coscienti che, oltre a raccontare la grande storia che hanno scritto nel passato, sono chiamati a scrivere una non meno bella e grande storia nel futuro (cf VC 110). Tutto questo porterà i religiosi e i consacrati a continuare il rinnovamento proposto dal Concilio, potenziando la loro relazione con il Signore, la vita fraterna in comunità, la missione, e curando una formazione adeguata alle sfide del nostro tempo, in modo da «riproporre con coraggio» e con «fedeltà dinamica» e creatività l'esperienza dei loro fondatori e fondatrici (cf VC 37).

Ecco gli obiettivi principali di questo Anno della vita consacrata, per il quale ringraziamo di cuore il Santo Padre Francesco.

*Se i beni materiali e il denaro  
diventano il centro della vita,  
ci afferrano e ci fanno schiavi.*

Papa Francesco



# CALENDARIO 2015



## Santuario di Valverde 95028 VALVERDE (CT)

Tel. 095 524073

Fax 095 7210649

Sito internet:

[www.santuariodivalverde.it](http://www.santuariodivalverde.it)

Conto Corrente Postale  
N. 13510953

### **PREGHIERA**

Madonna di Valverde, Vergine dallo sguardo dolce, Tu che hai scelto questo luogo come tua dimora e qui amministri la bontà e la misericordia, accogliami nella tua "Tenda" e insegnami la strada.

Donami la saggezza della vita e aumenta la mia fede. Aiutami a conoscere e ad amare il tuo Gesù.

Fa' di me uno strumento del suo amore e ridonami la "speranza" in un mondo più giusto.

Proteggi la mia famiglia e tutti coloro che sono nel bisogno. Ti prego per il Papa.

Accogli il "desiderio" degli ammalati e delle persone anziane. Manda santi sacerdoti e ferventi religiosi alla Chiesa.

Donami la forza di combattere il male con il bene. Ti voglio bene, Madonna mia.

Amen!

# SANTUARIO DI VALVERDE

Padri Agostiniani Scalzi 95028 VALVERDE (CT)

# 2015

Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649  
c.c.p. N. 13510953

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
<p><b>1 G</b> MARIA SS. MADRE DI DIO                  2 V S. BASILIO VESCOVO                  3 S. NOME DI GESU'                  4 <b>D 2° DI NATALE</b>                  5 L S. AMELIA                  6 <b>M</b> EPIFANIA DI N.S.G.C.                  7 M S. RAIMONDO                  8 G S. MASSIMO                  9 V S. ALESSIA                  10 S S. ALDO                  11 <b>D</b> BATTESIMO DI GESU'                  12 L S. CESIRA                  13 M S. ILARIO                  14 M S. FELICE                  15 G S. MAURO                  16 V S. MARCELLO                  17 S S. ANTONIO ABBATE                  18 <b>D 2° DEL T. ORDINARIO</b>                  19 L S. MARIO                  20 M Ss. SEBASTIANO E FABIANO                  21 M S. AGNESE                  22 G S. VINCENZO MARTIRE                  23 V S. EMERENZIANA                  24 S S. FRANC. DI SALES                  25 <b>D 3° DEL T. ORDINARIO</b>                  26 L Ss. TITO E TIMOTEO                  27 M S. ANGELA MERICI                  28 M S. TOMMASO D'AQUINO                  29 G S. VALERIO                  30 V S. MARTINA                  31 S S. GIOVANNI BOSCO</p>	<p><b>1 D 4° DEL T. ORDINARIO</b>                  2 L PRES. DEL SIGNORE                  3 M S. BIAGIO                  4 M S. GILBERTO                  5 G S. AGATA                  6 V S. PAOLO MIKI                  7 S S. EUGENIA                  8 <b>D 5° DEL T. ORDINARIO</b>                  9 L S. APOLLONIA                  10 M S. SCOLASTICA                  11 M N.S. DI LOURDES                  12 G S. EUALIA                  13 V S. BEATRICE                  14 S Ss. CIRILLO E METODIO                  15 <b>D 6° DEL T. ORDINARIO</b>                  16 L S. GIULIANA                  17 M S. DONATO                  18 M LE CENERI                  19 G S. CORRADO                  20 V S. ELEUTERIO                  21 S S. ELEONORA                  22 <b>D 1° di QUARESIMA</b>                  23 L S. POLICARPO                  24 M S. EDILBERTO                  25 M S. CESARIO                  26 G S. NESTORE                  27 V S. GABRIELE dell'Add.                  28 S S. ROMANO ABBATE</p>	<p><b>1 D 2° di QUARESIMA</b>                  2 L S. ERACLIO                  3 M S. TIZIANO                  4 M Ss. CASIMIRO E LUCIO                  5 G S. ADRIANO                  6 V S. GIORDANO                  7 S S. FELICITA'                  8 <b>D 3° di QUARESIMA</b>                  9 L S. FRANCESCA ROMANA                  10 M S. SIMPLICIO PAPA                  11 M S. COSTANTINO                  12 G S. MASSIMILIANO                  13 V S. LETIZIA                  14 S S. MATILDE                  15 <b>D 4° di QUARESIMA</b>                  16 L S. GIOV. DE BREBEUF                  17 M S. PATRIZIO                  18 M S. CIRILLO                  19 G S. GIUSEPPE                  20 V S. ALESSANDRA                  21 S S. NICOLA FLUJE                  22 <b>D 5° di QUARESIMA</b>                  23 L S. TURBIO                  24 M S. CATERINA DI SVEZIA                  25 M ANNUC. DEL SIGNORE                  26 G S. TEODORO                  27 V S. AUGUSTA                  28 S S. SISTO                  29 <b>D LE PALME</b>                  30 L S. LEONARDO                  31 M S. BENVAMINO</p>	<p>1 M S. UGO                  2 G GIOVEDI' SANTO                  3 V VENERDI' SANTO                  4 S SABATO SANTO                  5 <b>D PASQUA DI RESURREZ.</b>                  6 <b>L DELL'ANGELO</b>                  7 M S. GIOV. B. DELLA SALLE                  8 M S. DIONIGI                  9 G S. DEMETRIO                  10 V S. TERENCEZIO                  11 S S. GEMMA                  12 <b>D 2° DOMENICA DI PASQUA</b>                  13 L S. MARTINO I                  14 M S. ABBONDIO                  15 M S. ANNIBALE                  16 G S. BERNARDETTA                  17 V S. ELIA                  18 S S. GALDINO                  19 <b>D 3° DOMENICA DI PASQUA</b>                  20 L S. AGNESE                  21 M S. ANSELMO                  22 M Ss. SOTERO E CAIO                  23 G S. GIORGIO                  24 V S. FEDELE                  25 <b>S. MARCO EVANGELISTA</b>                  26 <b>D 4° DOMENICA DI PASQUA</b>                  27 L S. ZITA                  28 M S. PIETRO CHANEL                  29 M S. CATERINA DA SIENA                  30 G S. PIOV. PAPA</p>	<p><b>1 V S. GIUSEPPE LAVORAT.</b>                  2 S S. CESARE                  3 <b>D 5° DOMENICA DI PASQUA</b>                  4 L S. CIRIACO                  5 M S. PELLEGRINO                  6 M S. GIUDITTA                  7 G S. FLAVIA                  8 V S. VITTORE                  9 S S. ISAIA                  10 <b>D 6° DOMENICA DI PASQUA</b>                  11 L S. FABIO                  12 M Ss. NEREO E ACHILLEO                  13 M MADONNA DI FATIMA                  14 G S. MATTIA APOSTOLO                  15 V S. TORQUATO                  16 S S. UBALDO                  17 <b>D ASCENSIONE DEL SIGNORE</b>                  18 L S. GIOVANNI I                  19 M S. CELESTINO V PAPA                  20 M S. BERNARDINO                  21 G S. VITTORIO                  22 V S. RITA DA CASCIA                  23 S S. DESIDERIO                  24 <b>D PENTECOSTE</b>                  25 L S. MARIA MADDALENA                  26 M S. FILIPPO NERI                  27 M S. AGOSTINO DI CANT.                  28 G S. EMILIO                  29 V S. MASSIMO                  30 S S. FERDINANDO                  31 <b>D Ss. TRINITA'</b></p>	<p>1 L S. GIUSTINO                  2 <b>M S. MARCELLINO</b>                  3 M SAN CARLO LWANGA                  4 G S. QUIRINO                  5 V S. BONIFACIO                  6 S S. NORBERTO                  7 <b>D CORPUS DOMINI</b>                  8 L S. MEDARDO                  9 M S. EFREM                  10 M S. FAUSTINA                  11 G S. BARNABA. APOSTOLO                  12 V SACRO CUORE DI GESU'                  13 S S. ANTONIO DA PADOVA                  14 <b>D 11° DEL T. ORDINARIO</b>                  15 L S. VITO                  16 M S. LIMBANIA                  17 M S. QUIRICO                  18 G S. CALOGERO                  19 V S. ROMUALDO ABBATE                  20 S S. ETTORE                  21 <b>D 12° DEL T. ORDINARIO</b>                  22 L S. GIOVANNI FISHER                  23 M S. LANFRANCO                  24 M NATIVITA' S. G. BATTISTA                  25 G S. GUGLIELMO ABBATE                  26 V S. VIGILIO                  27 S S. CIRILLO D'ALESSANDRIA                  28 <b>D 13° DEL T. ORDINARIO</b>                  29 L Ss. PIETRO E PAOLO                  30 M Ss. PROTOMARTIRI</p>

LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
1 M S. ARONNE 2 G S. OTTONE 3 V S. TOMMASO APOSTOLO 4 S S. FIORENZO 5 <b>D 14° DEL T. ORDINARIO</b> 6 L S. MARIA GORETTI 7 M S. CLAUDIO 8 M S. ADRIANO 9 G S. LETIZIA 10 V S. VITTORIA 11 S S. BENEDETTO Abate 12 <b>D 15° DEL T. ORDINARIO</b> 13 L S. ENRICO 14 M S. CAMILLO DE L. 15 M S. BONAVENTURA 16 G B.V. DEL CARMELO 17 V S. ALESSIO 18 S S. FEDERICO 19 <b>D 16° DEL T. ORDINARIO</b> 20 L S. ELIA PROFETA 21 M S. LORENZO DA BR. 22 M S. MARIA MADDALENA 23 G S. BRIGIDA 24 V S. CRISTINA 25 S S. GIACOMO AP. 26 <b>D 17° DEL T. ORDINARIO</b> 27 L S. AURELIO 28 M S. NAZARIO 29 M S. MARTA 30 G S. PIETRO CRISOLOGO 31 V S. IGNAZIO DI LOVELA	1 S S. ALFONSO DE LIGUORI 2 <b>D 18° DEL T. ORDINARIO</b> 3 L S. LIDIA 4 M S. GIOV. M. VIANNEY 5 M MADONNA DELLA NEVE 6 G TRASFIGURAZIONE N.S. 7 V S. GAETANO 8 S S. DOMENICO 9 <b>D 19° DEL T. ORDINARIO</b> 10 L S. LORENZO M. 11 M S. CHIARA 12 M S. MACARIO 13 G S. IPPOLITO 14 V S. MASSIMILIANO K. 15 <b>S ASSUNZIONE B.M.V.</b> 16 <b>D 20° DEL T. ORDINARIO</b> 17 L S. GIACINTO 18 M S. ELENA 19 M S. MARIANO 20 G S. BERNARDO 21 V S. PIO X PAPA 22 S BEATA VERG. MARIA REGINA 23 <b>D 21° DEL T. ORDINARIO</b> 24 L S. BARTOLOMEO 25 M S. LODOVICO RE 26 M S. ALESSANDRO 27 G S. MONICA 28 V S. AGOSTINO 29 S MART. S. GIOVANNI B. 30 <b>D MADONNA DI VALVERDE</b> 31 L S. ARISTIDE	1 M S. EGIDIO 2 M S. ELPIDIO 3 G S. GREGORIO MAGNO 4 V S. ROSALIA 5 S S. VITTORINO 6 <b>D 23° DEL T. ORDINARIO</b> 7 L S. REGINA 8 M NATIVITA' B.V.M. 9 M S. SERGIO 10 G S. NICOLA DA TOLENTINO 11 V S. PROTO 12 S Ss. NOME DI MARIA 13 <b>D 24° DEL T. ORDINARIO</b> 14 L S. ESALT. DELLA S. CROCE 15 M B.V. ADDOLORATA 16 M Ss. CORNELIO E CIPRIANO 17 G S. ROBERTO BELL. 18 V S. SOFIA 19 S S. GENNARO 20 <b>D 25° DEL T. ORDINARIO</b> 21 L S. MATTEO AP. 22 M S. MAURIZIO 23 M S. PIO da Pietrascina 24 G S. PACIFICO 25 V S. AURELIA 26 S Ss. COSMA E DAMIANO 27 <b>D 26° DEL T. ORDINARIO</b> 28 L S. VENEGESLAO 29 M Ss. ARCANGELI 30 M S. GIROLAMO	1 G S. TERESA DI GESU' B. 2 V Ss. ANGELI CUSTODI 3 S S. GERARDO 4 <b>D 27° DEL T. ORDINARIO</b> 5 L S. FAUSTINA 6 M S. BRUNO 7 M BEATA V. DEL ROSARIO 8 G S. BENEDETTA 9 V S. DIONIGI 10 S S. DANIELE 11 <b>D 28° DEL T. ORDINARIO</b> 12 L S. SERAFINO 13 M S. EDOARDO 14 M S. CALLISTO 15 G S. TERESA D'AVILA 16 V S. MARGHERITA 17 S S. IGNAZIO D'ANTIOTCHIA 18 <b>D 29° DEL T. ORDINARIO</b> 19 L S. PAOLO DELLA CROCE 20 M S. IRENE 21 M S. ORSOLA 22 G S. DONATO 23 V S. GIOV. DA CAPISTRANO 24 S S. LUIGI GUANELLA 25 <b>D 30° DEL T. ORDINARIO</b> 26 L S. ALFREDO 27 M S. FIORENZO 28 M Ss. SIMONE E GIUDA 29 G S. ERMELINDA 30 V S. GERMANO 31 S S. LUCILLA	1 <b>D TUTTI I SANTI</b> 2 L COMM. DEI DEFUNTI 3 M S. MARTINO PORRES 4 M S. CARLO BORBOMEO 5 G S. ZACCARIA 6 V S. LEONARDO 7 S S. ERNESTO 8 <b>D 32° DEL T. ORDINARIO</b> 9 L DED. BASILICA LAT. 10 M S. LEONE MAGNO 11 M S. MARTINO 12 G S. RENATO 13 V S. DIEGO 14 S S. ALBERICO 15 <b>D 33° DEL T. ORDINARIO</b> 16 L S. MARGHERITA DI SCOZIA 17 M S. ELISABETTA REGINA 18 M DED. BASILICA VATICANA 19 G S. FAUSTO 20 V S. BENVIGNO 21 S PRESENT. B.V. MARIA 22 <b>D CRISTO RE</b> 23 L S. CLEMENTE PAPA 24 M S. GIOVANNI DELLA CROCE 25 M S. CATERINA D'ALESS. 26 G S. CORRADO 27 V S. MASSIMO 28 S S. SOSTENES. 29 <b>D 1° D'AVVENTO</b> 30 L S. ANDREA AP.	1 M S. ELIGIO 2 M S. BIBIANA 3 G S. FRANC. SAVERIO 4 V S. BARBARA 5 S S. GIULIO 6 <b>D 2° D'AVVENTO</b> 7 L S. AMBROGIO 8 <b>M IMMACOLATA CONCEZ.</b> 9 M S. SIRO, VESCOVO 10 G M. D. LORETO 11 V S. DAMASO 12 S S. AMALIA 13 <b>D 3° D'AVVENTO</b> 14 L S. GIOVANNI DELLA CROCE 15 M S. VALERIANO 16 M S. ADELAIDE 17 G S. LAZZARO 18 V S. GRAZIANO 19 S S. DARIO 20 <b>D 4° D'AVVENTO</b> 21 L S. PIETRO CANISIO 22 M S. FLAVIANO 23 M S. VITTORIA 24 G S. ADELE 25 <b>V NATIVITA' DEL SIGNORE</b> 26 <b>S S. STEFANO</b> 27 <b>D SACRA FAMIGLIA</b> 28 L Ss. INNOCENTI MARTIRI 29 M S. DAVIDE 30 M S. RUGGERO 31 G S. SILVESTRO

*La Madonna di Valverde benedica la Tua casa e doni alla Tua famiglia salute, pace, prosperita'. Auguri!*

## CHI SONO GLI AGOSTINIANI SCALZI

Una Comunità di Sacerdoti e religiosi consacrati con i voti di povertà, castità, obbedienza, umiltà. Seguono la Regola di S. Agostino, loro “Padre e Maestro”.

*La preghiera in comune è il motivo importante della loro giornata.*

*Si propongono di essere “una sola anima e un sol cuore” per “servire l’Altissimo” in un particolare atteggiamento di umiltà.*

Professano lo “scalzismo”, per essere “possesso” di Dio.

Venerano la la Madonna sotto il titolo di Madre di Consolazione.

Si dedicano ai bisogni della Chiesa in tutte le forme di bene.

## DOVE OPERANO GLI AGOSTINIANI SCALZI

ITALIA

BRASILE

PARAGUAY

FILIPPINE

CAMERUN (Africa)

Per informazioni:

CURIA GENERALIZIA

Piazza Ottavilla, 1

00152 ROMA

Tel. 06 5896345 - Fax 06 5806877

Parrocchia Santuario

“S. Maria di Valverde”

95028 VALVERDE (Catania)

Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649

## SANTUARIO DI VALVERDE

Apertura

Mattino: ore 7-12

Pomeriggio: ore 16-18 (ora leg.: 20)

Orario SS. Messe

Feriale:

ore 8-9-17,30 (ora legale: 19)

Festivo:

ore 8-9,15-10,30-12-17,30 - (ora leg.: 19)

Prefestivo:

17,30 - (ora leg.: 19)

FUNZIONI PARTICOLARI

— Ogni primo giovedì di mese:

ore 17,30 (ora legale: 19).

Adorazione eucaristica per le Vocazioni

sacerdotali e religiose.

— Ogni primo Venerdì di mese:

ore 17,30 (ora legale: 19).

Liturgia Penitenziale - Via Crucis.

## AMMINISTRAZIONE DEI SACRAMENTI NEL SANTUARIO

**Battesimo:**

ogni prima e terza domenica del mese.

**Prima Comunione:**

si richiede la frequenza del catechismo per due anni e, almeno, la quarta elementare.

**Cresima:**

si richiede la frequenza del catechismo per due anni, che siano trascorsi due anni dalla Prima Comunione, e, almeno, la scuola media.

**Matrimonio:**

previo accordo, tutti i giorni, eccetto i festivi e il sabato pomeriggio.

Se avverti nel cuore la "Vocazione" allo stato religioso e sacerdotale, troverai spazio per una tua esperienza tra gli Agostiniani Scalzi.

**Contattaci!**

**IV Centenario  
della morte del  
VEN. FRA  
BERNARDO  
DELLO  
SPIRITO  
SANTO  
Agostiniano Scalzo  
(1614-2014)**

*“Lettera indirizzata all’Ordine degli Agostiniani Scalzi dal padre Generale Padre Gabriele Ferlisi)*

La vita di Fra Bernardo dello Spirito Santo (Di Donato Viviano) è racchiusa in trent’anni: dal 23 gennaio 1585, giorno della sua nascita a Serina (BG) da Di Donato Viviano e Savina Valle, al 28 settembre 1614, giorno della sua morte a Lago (CS). Al battesimo gli fu dato il nome del padre: Viviano. Di indole buona e di ingegno vivace, si dimostrò subito molto docile e devoto. Avrebbe potuto studiare ma, rimasto orfano del padre all’età di tre anni, non potè essere mantenuto agli studi dalla madre per mancanza di mezzi finanziari. Così a dieci anni fu preso in cura da un mercante di Serina che lo inviò a lavorare nella sua bottega a Venezia. Non sentendosi però portato al commercio e desiderando consacrarsi a Dio, lasciò Venezia e si recò a Roma, dove inizialmente, per non stare in ozio, si impiegò presso un muratore suo concittadino. E fu proprio lavorando come muratore presso il convento di S. Paolino della Regola della nascente Congregazione degli Agostiniani Scalzi, che si appassionò della vita dei nuovi religiosi e decise di diventare agostiniano scalzo. Chiese di essere ammesso come fratello laico. Accolto, il 16 maggio 1604 nello stesso convento fu vestito dell’abito religioso col nome di Fra Bernardo di S. Francesco. Il noviziato fu un anno di grande impegno e di progressi spirituali. Al termine, il 19 maggio 1605, solennità dell’Ascensione, emise la professione. Venne assegnato al lavoro della questua che svolse con amore come vero servi-



zio di carità. Verso i superiori fu rispettoso, ubbidiente e sempre docile ad andare nei conventi dove lo assegnavano: da Roma a Napoli, in Calabria. L'ultimo trasferimento fu a Lago, in provincia di Cosenza, dove venne inviato per la fondazione di un altro convento. Qui fu colpito da una febbre violentissima che lo ridusse agli estremi. Morì all'età di trent'anni.

Dentro queste poche scarse notizie biografiche pulsa il cuore di un grandissimo santo religioso, il cui ricordo è in benedizione e il cui nome ancora oggi dopo quattro secoli ci si augura che sia scritto nell'albo dei santi. Fra Bernardo dello Spirito Santo fu per vocazione un religioso non sacerdote. Dio è colui che prende l'iniziativa e chiama: alcuni ad essere semplicemente religiosi non sacerdoti, altri ad essere sacerdoti non religiosi; altri ad essere sacerdoti-religiosi. Si tratta di due vocazioni diverse, ciascuna delle quali ha un proprio elemento caratteristico: la vocazione sacerdotale si caratterizza per la "ministerialità", cioè per l'essere chiamati ad essere ministri dei sacramenti, mediatori di grazia; la vocazione religiosa si caratterizza per la "esemplarità", cioè per l'essere chiamati ad imitare Gesù, attualizzando il suo stile di vita povero, casto, obbediente, umile. Ciascuna di queste due vocazioni è una vocazione piena, che non ha bisogno dell'altra per essere completa. Tutto questo è molto importante e verrà riproposto alla Chiesa nell'«Anno della Vita Consacrata» indetto da Papa Francesco nel 2015. Dunque Fra Bernardo, chiamato ad essere religioso, volle conformarsi a Gesù vivendo eroicamente i *consigli evangelici* di povertà, castità, obbedienza, umiltà, e affermando con la vita il primato di Dio su quello dell'uomo e della grazia sulla volontà. Fra Bernardo fu un vero innamorato di Dio, un uomo di preghiera, un uomo evangelico.

Una caratteristica particolare della pietà di Fra Bernardo fu il culto allo Spirito Santo. Ne parlava spesso e quando scriveva le lettere, iniziava con queste parole: «*La grazia dello Spirito Santo riempia il cuore e l'anima vostra di allegrezza e consolazione. Amen*». Oppure: «*Sii abbruciato dal fuoco; una fiamma dello Spirito Santo entri nel tuo cuore*». Per questa sua speciale devozione alla Terza Persona della Santissima Trinità chiese ed ottenne di cambiare il suo cognome religioso «*di S. Francesco*» in quello «*dello Spirito Santo*». Quando parlava con la gente, tutti capivano che era mosso dalla sapienza dello Spirito Santo. Fra Bernardo non aveva erudizione perché non aveva studiato, ma possedeva la scienza evangelica che Dio elargisce ai piccoli e agli umili. Perciò tutti lo ascoltavano volentieri e ascoltandolo si arricchivano spiritualmente. Non così purtroppo avviene quando parlano grandi studiosi e teologi gonfi di orgoglio, che Papa Francesco definisce malati di narcisismo teologico. Per suo mezzo Dio operò anche tanti prodigi. Ma noi vogliamo ricordarlo non per i miracoli, bensì per la sua santità, la sua umiltà, la sua carità, la sua docilità allo Spirito Santo, la sua adesione all'umile Gesù, il suo atteggiamento di servizio, il suo amore alla Madonna Santissima.

In onore di Fra Bernardo, sabato, 26 ottobre 1957, a Lago (CS) nel luogo dove sorgevano il convento e la chiesa degli Agostiniani Scalzi, fu eretta e benedetta dal P.Generale del tempo, P. Gabriele Raimondo, una statua, opera del Maestro Politano Girlando. E, quest'anno, per celebrare la memoria della sua morte, sono in programma tante iniziative. Plaudo alla loro riuscita. In particolare auguro che la sua intercessione riversi su di noi una copiosa abbondanza di grazie e il suo esempio ci apra il cuore ad accogliere Dio nella nostra vita.

# **PAPA PAOLO VI**

## **BEATO**

### ***Ricordo di un incontro***

Domenica, 19 ottobre 2014, Papa Francesco, con la presenza anche del Papa Emerito Benedetto XVI e di moltissimi tra Cardinali e Vescovi, ha dichiarato Beato il Papa Paolo VI. Io ho sempre ritenuto questo Papa un *Grande*, oltre che un santo. Dopo la conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II, con fede e molta sofferenza, ha saputo guidare la Chiesa con molta prudenza e saggezza.

Il 2 febbraio del 1968, ero sacerdote novello da appena un mese e mezzo, ho avuto la fortuna di poterlo incontrare personalmente. Era il giorno della *Presentazione al Tempio del Signore*, giorno della *Candelora*, e tutti gli Ordini religiosi in quella occasione offrivano al Papa un *Cero*. Il Procuratore Generale del nostro Ordine di Agostiniani Scalzi, Padre Stanislao Sottolana, di felice memoria, mi chiese di accompagnarlo in quella circostanza per presentare al Papa il nostro Cero. E fu in quella occasione che potei ascoltare la sua parola dolce e pacata e, nello stesso tempo, constatare la sua fermezza di Pastore universale della Chiesa di Cristo. La sua Beatificazione è veramente una grande gioia per tutta la Chiesa!

*P. Salvatore Salvaggio oad*



# LA VITA RELIGIOSA ED IL LAVORO IN SANT'AGOSTINO

di P. Marco Cauchi osa

Il Santo Padre Francesco, ha dedicato l'anno 2015 alla "*Vita Consacrata*" per tutti i religiosi del mondo. Lui, come anche i suoi predecessori, hanno sempre insistito, specialmente incontrando dei religiosi in qualche occasione speciale, come Capitoli generali, di seguire la volontà dei loro fondatori, cioè di ritornare alle origini. Disgraziatamente nei nostri tempi molti religiosi stanno sviando dalla loro vita per modernizzarsi, allontanandosi, così facendo da quello che è lo spirito della loro consacrazione. Ecco alcuni pensieri di sant'Agostino che ricordano anche ai religiosi d'oggi di leggere i segni del tempo presente, senza allontanarsi dallo scopo della loro vita spirituale.



## Il lavoro e la preghiera

Sant'Agostino amava la preghiera e particolarmente il canto dei Salmi. Fin dalla sua conversione l'ha cantato come si vede, leggendo le *Confessioni*, ancora catecumeno: «Quali grida, Dio mio, non lanciavi verso di te leggendo i Salmi di Davide, questi canti di fede, gemiti di pietà contrastanti con ogni sentimento di orgoglio» (Conf. 9,4,8). A Cassiciaco egli recitava i salmi con grande amore e ardore. Diceva: «Ardevo del desiderio di recitarli, se potessi, al mondo intero per abbattere l'orgoglio del genere umano» (Confess.9,4,8). A Ostia Tiberina, alla morte della sua amatissima Mamma Monica, tutti i presenti recitavano un salmo: «Evodio prese il salterio e intonò un salmo. Gli rispondeva tutta la casa: "*La tua misericordia e la tua giustizia ti canterò, Signore*" (Conf.9, 12,31). Anche lui, durante la sua ultima malattia fece copiare sulle pareti della sua stanza i Sette Salmi Penitenziali. Il Commento ai Salmi scritto da Agostino è l'unica opera di Agostino che è arrivata a noi per intero. Agostino ha dedicato gran parte della sua vita a quest'opera .

Nel suo libro "*Il lavoro e i monaci*" non ha mancato d'inserire la giusta importanza della preghiera ai monaci nella loro vita. Come anche la sua relazione con il tema centrale del libro, cioè il lavoro manuale. Questo dipende dall'unione che esiste tra il lavoro e la preghiera e "dall'uso fizioso che i monaci se ne fanno". Alcuni monaci negavano la possibilità di conciliare il lavoro manuale con la vita di preghiera e «sostengono che le parole dell'Apostolo Paolo: "*Chi non vuol lavorare non deve nemmeno mangiare*" (2 Tess, 3,10) non devono intendersi del lavoro manuale, quello, per esempio, dei contadini o dei braccianti». Dicevano: «Così ci comportiamo: attendiamo alla lettura in compagnia dei fratelli che affaticati vengono a noi tra le burrasche del mondo per trovare fra noi la quiete nello



studio della parola di Dio..., nella preghiera, nel canto dei salmi, inni o cantici spirituali. Dialoghiamo con loro, li consoliamo, li esortiamo al bene.. Se non ci dedicassimo a tale attività sarebbe pericoloso il nostro ricorrere a Dio in cerca degli alimenti d'ordine spirituale che egli dispensa. Poiché è proprio di questi che l'Apostolo Paolo afferma: Chi non vuol lavorare, non deve nemmeno mangiare." (De op. Monachorum 1.2).

Agostino fa una obiezione a questa interpretazione Paolina. Agostino non porta all'estremo opposto, tentava di vivere secondo il "modus vivendi" che ha visto nei monasteri di Milano e Roma dopo la sua conversione. Lui diceva: «Provvedono il vitto con le proprie mani, in modo che la loro mente non si distraga da Dio» (De Moribus ecclesiae 31,67).

Agostino ammonisce i monaci oziosi di Cartagine con eguali parole: «Chi dunque può proibire al servo di Dio che, mentre lavora con le mani, mediti la legge del Signore e canti salmi a gloria nel nome dell' Altissimo»? Queste parole, sono la conclusione di un argomento che Agostino ha preso dall'esperienza della vita giornaliera. "Quanto al cantare i canti divini, può essere fatto - e con facilità - anche mentre si lavora con le mani. Anzi, è bello rallegrare con il lavoro quasi col ritmo di una celestiale cadenza» (Ibid.De op. mon.17,20). In un altro luogo lo stesso Agostino dice: «E' una melodia così soave che anche la gente ignara del Salterio canta questo versetto».

Agostino sempre sostiene che nella vita monastica, in questa relazione «preghiera – lavoro» la preghiera tiene sempre il primato. Tiene il primato, non l'esclusività. Così parlando dei motivi per cui si possono ricevere l'elemosina dai fedeli, egli indica come uno di questi motivi è il tempo dedicato alla preghiera: «È questo appunto uno dei motivi per cui non debbono venir meno i contributi dei

fedeli: somministrare quanto manca ai servi di Dio i quali per il fatto che dedicano delle ore all'istruzione - ore, in cui non possono seguire lavori manuali. Non debbono essere ridotti in completa miseria (De op. Mon. 17,20).

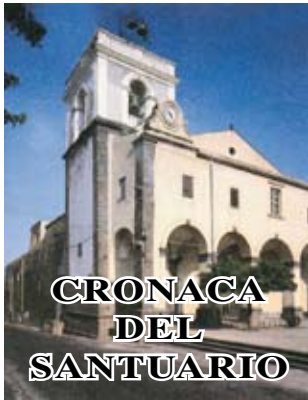
Questi pensieri agostiniani spronano, specialmente in quest'anno dedicato alla Vita Consacrata, come anche ascoltando gli appelli dei Sommi Pontefici, tutti i religiosi, specialmente quelli di nuova generazione, a ritornare all'origine e allo spirito dei loro fondatori.

## NOZZE D'ORO ALL'ALTARE DELLA MADONNA DI VALVERDE



I coniugi  
**Salvatore Di Bella  
e Rosaria Cavallaro**

hanno celebrato il 13 giugno c.a., ai piedi della Madonna di Valverde, il loro 50° di Matrimonio e insieme ai familiari e parenti ringraziano il Signore e la Vergine SS.ma per tutte le grazie e benedizioni ricevute e implorano per sé e per tutti i loro cari protezione e salute.



a cura di  
P. Salvatore Salvaggio

**14.3.2014** - \* Primo venerdì di Quaresima. Nel nostro Santuario tutti i venerdì di Quaresima si celebra, al posto della Messa vespertina, la *Liturgia Penitenziale* e, a seguire, il pio esercizio della *Via Crucis*, dando la possibilità ai fedeli di potersi accostare al sacramento della Riconciliazione.

**15.3.2014** - \* Dopo il *Sabato dei Religiosi*, oggi celebriamo il *Sabato di Valverde Centro*. Sono molti i fedeli che hanno partecipato alla celebrazione dell'Eucaristia e ringraziamo coloro che lo hanno preparato.

**19.3.2014** - \* Festa di San Giuseppe. Anche nella nostra Parrocchia si celebra la Festa al Santo Patriarca. Certamente non è più la festa che si celebrava quando questo giorno era *Festa di precetto*: Ma noi non abbiamo voluto rinunciare a celebrarla, soprattutto con la Processione della Sacra Famiglia per le vie di Valverde. Una Processione anomala perché non segue l'itinerario solito delle processioni,

ma fa il giro per moltissime altre strade. Un grazie al Comitato dei festeggiamenti.

**25.3.2014** - \* Un gruppo di pellegrini arriva da Catania. I fedeli partecipano alla recita del santo Rosario e, quindi, alla celebrazione della Messa.

**26.3.2014** - \* Dopo l'avvenuto restauro dell'Organo a canne del Santuario anche con finanziamento della Regione Siciliana, oggi l'organo è stato collaudato da parte di un tecnico della stessa Regione il quale ha dato parere positivo per l'opera che è stata realizzata.

**6.4.2014** - \* In questa domenica il nostro Santuario accoglie due distinti gruppi di pellegrini che vengono a venerare la nostra Madonna. Essi provengono da Messina e da Barcellona Pozzo di Gotto (ME). I due gruppi, insieme, partecipano alla celebrazione della santa Messa.

**13.4.2014** - \* *Domenica delle Palme*. Inizia la Settimana Santa. Moltissimi i fedeli che partecipano alla benedizione dei rami alla Cappella di Cristo Re in Via dei Belfiore. Molto suggestiva la Processione al Santuario con le moltissime Palme che venivano portate dai tantissimi fedeli partecipanti. e la Lettura della Passione durante la celebrazione dell'Eucaristia. Affollatissime le celebrazioni per tutto il giorno nel Santuario.

**14-16.4.2014** - \* In questi giorni nella nostra Parrocchia si celebrano gli *Esercizi Spirituali*. Le *Istruzioni* sono dettate dal Parroco, P. Salvatore Salvaggio, mentre la celebrazione dell'Eucaristia e le Meditazioni sono celebrate da Padre Vincenzo

Consiglio, Priore Provinciale degli Agostiniani scalzi d'Italia, venuto appositamente per aiutarci in questo periodo pasquale.

**17.4.2014** - \* *Giovedì Santo*. Bellissimo l'altare della *Reposizione*, ornato con moltissimi fiori bianchi e teneri germogli di grano. Nel pomeriggio si celebra la Messa "*In Cena Domini*" con la "*Lavanda*" dei piedi. La chiesa è rimasta aperta fino alle ore 23,00 e sono stati moltissimi i fedeli che sono venuti ad adorare Gesù Eucaristia.

**18.4.2014** - \* *Venerdì Santo*. In mattinata, in Piazza del Santuario suggestiva la *rievocazione della Crocifissione di Gesù*. Viene portato in Piazza il *Cristo Morto* che viene sistemato sulla croce in legno e, quindi posizionato nella croce in ferro che si trova in Piazza dove rimarrà fino alla sera, quando, dopo la celebrazione della solenne *Azione liturgica* in chiesa, si celebrerà in Piazza il rito della *Via Crucis* e, alla tredicesima stazione, Gesù viene deposto dalla croce, rimesso nell'Urna per proseguire con la Processione per le vie della Parrocchia.

**19.4.2014** - \* *Sabato Santo*. Giornata del silenzio e della riflessione. Il Santuario è aperto, sia al mattino che al pomeriggio per dare la possibilità ai fedeli di venirsi a confessare e sono moltissimi quelli che si accostano al sacramento della Riconciliazione.

Alle ore 23,00 viene celebrata la solenne Veglia e, a mezzanotte, la solenne Messa che ricorda la *Risurrezione di Gesù*.



**PREGHIAMO  
PER QUESTI  
CARI DEFUNTI**



**CAVALLARO SANTA**  
morta il 29-10-2013  
1° ANNIVERSARIO



**SAPIA GIOACCHINO**  
morto a Mussomeli il 9-10-1990  
24° ANNIVERSARIO



**MESSINA CALOGERA** in Sapia  
morta a Woking (GB) l'11-12-1995  
19° ANNIVERSARIO



**FALLETTA ERMANDO**  
morto a Campofranco il 5-11-2009  
5° ANNIVERSARIO



**SANTANOCITO GRAZIELLA**  
morta a Valverde il 7-11-2009  
5° ANNIVERSARIO



**RAPISARDA LUCIA**  
morta a Valverde l' 8-12-2008  
6° ANNIVERSARIO



**SCUDERI VINCENZA** ved. Cavallaro  
morta a Valverde l'11-12-2007  
7° ANNIVERSARIO



**CAVALLARO GIUSEPPE**  
morto a Valverde il 22-12-2006  
8° ANNIVERSARIO



**GIULIO CARMELA**  
morta a S. Gregorio l'8-12-1995  
19° ANNIVERSARIO



**LEONE STEFANO**  
morto a S. G. La Punta il 22-11-1993  
21° ANNIVERSARIO



**TORRISI CARMELO**  
morto a Valverde il 24-12-1992  
22° ANNIVERSARIO



**TOSTO CATERINA**  
morta a Valverde il 16-11-1991  
23° ANNIVERSARIO



**D'ANTONIO SALVATORE**  
morto a Catania il 12-11-1981  
33° ANNIVERSARIO

## VIENI AL SANTUARIO DI VALVERDE

La Madonna ti accoglie e ti invita a:

- \* raccoglierti in preghiera
- \* ascoltare la "Parola" di Dio
- \* adorare Gesù nell'Eucaristia
- \* cercare un sacerdote per la tua riconciliazione con Dio e con i fratelli
- \* testimoniare il tuo cambiamento con il "grazie" della riconoscenza.

### La Madonna di Valverde ti aspetta

Per informazioni rivolgersi:

**Padri Agostiniani Scalzi**  
**Santuario di**  
**95028 VALVERDE (CT)**  
**c.c.p. n. 13510953**

Telefono 095 524073 - Fax 095 7210649  
sito internet: [www.santuariodivalverde.it](http://www.santuariodivalverde.it)  
E-mail: [redazione@santuariodivalverde.it](mailto:redazione@santuariodivalverde.it)

### ORARIO MESSE AL SANTUARIO

Feriale: Ore 8-9-17,30 (ora legale 19,00)  
Festivo: Ore 8-9,15-10,30-12-17,30 (ora legale 19,00)  
Prefestivo: Ore 17,30 (ora legale 19,00)



ANNO LXXXI N. 9

LA ROSA DI VALVERDE

NOVEMBRE - DICEMBRE 2014

Spedizione in abb. postale - 50% - Dir. Prov. P.T. Catania, art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Catania

- DESTINATARIO**     **RIFIUTATO**  
                           **PARTITO**  
                           **TRASFERITO**  
                           **IRREPERIBILE**  
                           **DECEDUTO**
- INDIRIZZO**         **INSUFFICIENTE**  
                           **INESATTO**
- OGGETTO**          **SCONOSCIUTO**